



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTI il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021 di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021 di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Sud, Progetti Catania, con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\618 del 6 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-139205 del 13 dicembre 2021, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, per il progetto definitivo "Interramento linea ferroviaria per il prolungamento della pista dell'aeroporto di Fontanarossa-Catania", con la quale la Società dichiara che l'intervento in progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed è inserito "nell'Allegato IV al D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 di cui al punto 1) "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina", ed anche nella tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Sud, Progetti Catania, con la sopra citata nota prot. RFI-DIN-DIS.CTVA0011\618 del 6 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-139205 del 13 dicembre 2021, ha altresì dichiarato che *“per la realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario Straordinario [...]”*;

VISTO l’art. 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, innovato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi del quale: “Fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito ai sensi dell’articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale per il PNRR svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 25 gennaio 2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

VISTA la successiva nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. prot. RFI-DIN-DIS.CTVA0011\127 del 10 marzo 2022, acquisita al prot. MATTM-32757 del 15 marzo 2022, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali formulata dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC con propria nota prot. CTVA-1155 del 1 marzo 2022, tra cui lo screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e nuovo avviso al pubblico;

PRESO ATTO che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con la sopra citata nota prot. RFI-DIN-DIS.CTVA0011\127 del 10 marzo 2022, acquisita al prot. MATTM-32757 del 15 marzo 2022, ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della cultura con nota prot. MIC_SS-PNRR-309 del 2 marzo 2022, acquisita al prot. MiTE-28233 del 7 marzo 2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 17 marzo 2022;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni, né pareri ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che il progetto definitivo *“Interramento linea ferroviaria per il prolungamento della pista dell'aeroporto di Fontanarossa-Catania”*, da quanto riportato nella documentazione progettuale trasmessa, prevede la modifica dell'esistente linea ferroviaria così da consentire l'allungamento, da parte di Società Aeroporto Catania, della pista aeroportuale. L'intervento in valutazione prevede:

- interrimento del tratto ferroviario a doppio binario della direttrice Palermo-Catania tramite la realizzazione di una galleria artificiale e trincee di approccio alla stessa, interferente con l'allungamento della pista dell'aeroporto;
- ripristino del collegamento Catania-Siracusa attraverso un ramo di nuova realizzazione a singolo binario;
- realizzazione del ramo di collegamento Siracusa-Palermo a singolo binario;
- realizzazione del nuovo fascio arrivi-partenze, connesso con il ramo di cui al punto precedente alla direttrice Palermo-Catania;
- realizzazione di un nuovo terminal merci nell'attuale impianto ferroviario di Bicocca e relativo collegamento alla linea ferroviaria verso Siracusa;
- nuova stazione Fontanarossa (con due binari di corsa, un binario di precedenza e due marciapiedi di lunghezza pari a 250m) e relativo parcheggio kiss & ride;
- collegamento fascio A/P al Terminal Merci.

Sono, inoltre, previsti interventi secondari per la ricucitura del tessuto viario interferito, la continuità del reticolo irriguo, le opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane, le opere di permeabilità delle aree interessate dai rilevati ferroviari, fabbricati tecnologici.

CONSIDERATO che in ordine alle aree della Rete Natura 2000, il soggetto proponente, nella documentazione posta a corredo dell'istanza, rileva che alla luce della disamina svolta delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che le opere in progetto non interferiscono direttamente con alcuna area appartenente alla Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica PNRR-PNIEC, diversamente, ha ritenuto necessario, nell'ambito della richiesta di integrazione documentale formulata con propria nota prot. CTVA-1155 del 1 marzo 2022, acquisire lo studio di screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, in relazione alla possibile produzione di impatti ambientali connessi ai seguenti siti della Rete Natura 2000:

- ZCS ITA070001 “Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga”;
- ZPS ITA070029 “Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce”;

PRESO ATTO che per quanto sopra esposto, il presente provvedimento comprende la Valutazione di incidenza ambientale di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e che pertanto lo studio di impatto ambientale, contiene anche gli elementi di cui all'allegato G del citato decreto n. 357/1997;

CONSIDERATO che, per quanto attiene all'autorizzazione paesaggistica, da rilasciare ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, è stato acquisito il parere della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania della Regione Siciliana, Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici, prot. 6018 del 7 aprile 2022, prot. MiTE-47554 del 20 aprile 2022, con cui, con riferimento alla *"richiesta di Nulla Osta Paesaggistico"*, la Soprintendenza stessa ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere n. 3 del 29 aprile 2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, di cui alla nota prot. CTVA-3212 del 20 maggio 2022, assunto al prot. MiTE-63262 del 20 maggio 2022, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che, con il sopra citato parere n. 3 del 29 aprile 2022 la Commissione tecnica PNRR-PNIEC in ordine alla Valutazione di incidenza ha ritenuto che *"la Valutazione d'incidenza a livello di screening ha chiarito che le azioni di progetto non comportano effetti significativi e non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione"*;

CONSIDERATO, inoltre, che, con il predetto parere n. 3 del 29 aprile 2022 la Commissione tecnica PNRR-PNIEC in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, ha ritenuto che *"il PUT [...] contiene tutti i dati che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame (progetto definitivo) [...] il PUT dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori"*;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. MIC_SS-PNRR-896 del 17 maggio 2022, assunto al prot. MITE-61996 del 18 maggio 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 3 del 29 aprile 2022, costituito da n. 49 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. MIC_SS-PNRR-896 del 17 maggio 2022, costituito da n. 14 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto definitivo “Interramento linea ferroviaria per il prolungamento della pista dell’aeroporto di Fontanarossa-Catania” ivi compreso l’esito positivo della valutazione di livello I di incidenza e della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Sud, Progetti Catania, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell’efficacia del presente provvedimento è di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 3 del 29 aprile 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, almeno 60 giorni prima dell’inizio dei lavori, l’aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell’art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC_SS-PNRR-896 del 17 maggio 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.

2. Al fine di verificare l'ottemperanza di cui al precedente comma 1:

a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i soggetti ed uffici di cui alla lettera a) del presente comma non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Sud, Progetti Catania, al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Sicilia, alla Città Metropolitana di Catania, al Comune di Catania ed alla Regione Siciliana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR
DIRETTORE GENERALE

Federica Galloni